

INFLUENZE

^
^ .
Proprio così. Penso che dovremmo stare in piedi quando leggiamo la Sua Parola. Non pensate così? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Perciò alziamoci in piedi solo un momento, mentre leggiamo la Sua Parola. Stasera, sto leggendo come lezione sulla Scrittura il 6° capitolo che si trova nel Libro di Isaia. Ascoltate con attenzione.

Nei giorni che morì il re Uzzia, io vidi il Signore, che sedeva sopra un alto. . . elevato trono; e il lembo della sua veste riempiva il tempio.

I serafini stavano di sopra ad esso; e ciascun d'essi avea sei ale; con due copriva la sua faccia, e con due copriva i suoi piedi, e con due volava.

E Vuno gridava all'altro, e diceva: Santo, Santo, Santo è il SIGNOR Iddio degli eserciti; tutta la terra è piena della sua gloria.

E gli stipiti delle soglie furono scrollati per la voce di colui che gridava, e la Casa fu ripiena di fumo.

E io dissi: Ahi! lasso me! perciocché io son deserto; conciossiaché io sia uomo immondo di labbra, e abiti in mezzo di un popolo immondo di labbra; e pur gli occhi miei han veduto il Re, il SIGNOR degli eserciti.

E uno dei serafini volò a me, avendo in mano un carbone acceso, il quale egli avea preso con le molle d'in su l'Altare;

E l'accostò alla mia bocca, e disse: Ecco, questo ha toccate le tue labbra;. . .sarà la tua iniquità rimossa, e il tuo peccato purgato.

Poi io udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò? e chi andrà per noi? E io dissi: Eccomi, manda me.

2 Chiniamo i capi ora.

3 Padre, "lasso", ci sentiamo come si sentiva Isaia: "Lasso noi! Perché i nostri occhi hanno visto il Re, il Signore della Gloria". Ti ringraziamo, Signore, che stasera c'è un processo di purificazione, che può toccare non solo le nostre labbra ma i nostri cuori e le nostre anime, e ci purifica da tutta la nostra contaminazione. Perché significa, davvero, che abitiamo fra gente con labbra immonde, e anche le nostre labbra sono immonde. Preghiamo che il grande Spirito Santo venga a toccare le nostre labbra e i nostri cuori con l'unzione, il Fuoco dello Spirito Santo dall'altare di Dio, e ci purifichi da tutta la nostra incredulità e dubbi, che Egli possa entrare e dimorare con noi.

Perché, noi Lo amiamo, e Lo veneriamo, e L'adoriamo. Stasera, preghiamo, Padre, se c'è qualcuno presente che non ha ancora ricevuto quel tocco purificante del grande Spirito Santo, il Fuoco di Dio, che stasera quest'opera venga operata in loro per amore del Regno di Dio. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Potete sedervi.

⁴ Ora io sono. . . cercherò di essere fuori presto. Non voglio che perdiate la scuola domenicale. Ora, va bene che perdiate un giorno di lavoro, non vi mancherà troppo; ma, l'altra sera, tenervi fino alle nove e trenta, o più. Ma non perdetevi la scuola domenicale, qualsiasi cosa facciate.

Ora il mio argomento di stasera è: *Influenze*.

⁵ Se vogliamo leggere questo racconto, dobbiamo girare a Seconda Cronache, il capitolo 26, e potreste leggerlo. Questo Uzzia era un pastorello. E lui, Seconda Cronache 26 ci dice, lui fu unto re all'età di sedici anni. E il padre di Uzzia, un uomo pio. E quest'uomo era un brav'uomo, avendo genitori pii: "Ed Egli fece ciò che piace al Signore". Ora troviamo che solitamente. . .

⁶ Io—io penso che oggi, il nostro grande problema, di quello che crediamo essere la delinquenza giovanile, è un genitore delinquente, una casa delinquente. La nostra—la nostra gente si è allontanata dalle cose con cui sarebbe dovuta rimanere. La chiesa è diventata tiepida o fredda, e i—i figli sono usciti nel mondo.

⁷ Ora, Hollywood produce molti film e—e televisioni, e così via, neanche censurati, dove bestemmiano e—e—e usano invano il Nome di Dio. E—e una volta era sbagliato per i bambini delle chiese della santità andare a—a—ai bioscopi o spettacoli cinematografici, e ora Satana ha fatto un salto avanti, portandolo dritto in casa, sotto forma di televisione, e poi non censurato, e—e così via. E quella è la maniera di Satana di entrare gradualmente.

⁸ Come era una volta la slitta toboga. Molti di voi non la ricordano, perché siete troppo giovani. Si usava per far divertire i bambini; ci si sedeva sul proprio toboga e si girava proprio intorno, intorno. C'era un buco, un posto da scivolare, e tutti si sfidavano, a chi riuscisse ad arrivarci più vicino. E dopo un poco, prima che ve ne rendevate conto, [Il Fratello Branham schiocca le dita—Ed.] andavate giù.

⁹ Ecco com'è il peccato. Non scherzate con esso. Non guardate quanto potete arrivarci vicino. Guardate quanto potete starvene lontani. Capite? Non correte il rischio. Se correrete il rischio. . .
10 non voglio nessun rischio.

¹⁰ Una volta dicevano che, un vecchio scozzese, doveva attraversare una montagna. E le carrozze erano in attesa, ciascun

uomo voleva portarlo dall'altra parte. Egli disse: "Voglio che mi porti il miglior guidatore".

¹¹ Uno di loro disse: "Beh, posso guidare a gran galoppo i miei sei cavalli a—a dieci pollici da quel bordo intorno a quella montagna". Cadere, significa morte. Disse: "Io sono un guidatore abbastanza bravo da condurre i miei cavalli, con sicurezza là intorno, a dieci pollici dalle mie ruote, e non cadere".

¹² L'altro disse: "Io posso batterlo. Posso guidare a sei pollici, o quattro pollici, e non cadere mai".

Egli disse: "E lei, signore?"

¹³ Disse: "Beh, non so. Non mi piace fare così. Io—io mi tengo proprio stretto alla sponda".

Egli disse: "Mi porti lei". Proprio così. È quello.

¹⁴ Non si tratta di quanto vicini si possa arrivare, e quanto bene pensiate di essere fortificati, rimanete proprio il più lontano possibile dal peccato. Solo allontanatevi proprio il più possibile. Dite: "Beh, io posso fare *questo*. Non c'è nessun male nel fare *questo*". Beh, se c'è un dubbio nella vostra mente, non fatelo affatto. Ovunque ci sia un dubbio, statene lontano. Allora, vedete, allora state assolutamente vivendo per fede, se non c'è nessun dubbio. Se c'è un dubbio, allora dimenticatelo, non girateci per niente intorno.

¹⁵ E io penso che molte volte siano i genitori che si allontanano. So che ci sono volte in cui le—le scuole, e altro. E la scuola domenicale di circa mezz'ora, o un'ora la domenica mattina, e il mondo ha i bambini per il resto della settimana, e li imbottisce più di un insegnante. E molte volte, troppe volte, l'insegnante ha un piccolo periodico trimestrale su cui insegna, mentre si tinge le labbra e si aggiusta i capelli, lascia che i bambini facciano del loro meglio.

¹⁶ E poi a casa non ricevono affatto nessun insegnamento Cristiano. La mamma è fuori da qualche parte a un torneo di carte, e il papà è giù alla sala da bowling, e—e la sorella è fuori con qualcuno con un'auto sportiva. Ed eccovi, vedete. Cosa, dove—dove andiamo? Voi proprio, è proprio è... È terribile. E poi scopriamo che tutte queste cose insieme. Junior fuori, rullando su e giù per la strada, sulla sua motocicletta. E, oh, alcuni di loro giù a giocare a golf, e altri a giocare a biliardo, ed è proprio qualcos'altro per divertirsi. E la chiesa viene lasciata andare.

¹⁷ Poi, molte volte, lì hanno un consiglio; se capiterà che quel pastore tocchi un piccolo filo che sia—sia in qualche modo un po' contrario, o dica qualcosa a riguardo, quel consiglio lo convocherà, il suo nome andrà alla sede generale e sarà scomunicato. Perciò, vedete, è diventato un buono pasto, anziché di un servitore unto per predicare il Vangelo. Capite? Proprio così. Diventa una cosa che vogliono. È—è un buono pasto. Essi

devono rimanere lì, ricevono una buona paga. Ascolta, fratello, Dio abbia misericordia di un uomo che venderebbe i suoi diritti di primogenitura per quello. Ascoltate!

¹⁸ Abbiamo bisogno di un uomo che toccherà il Vangelo, a mani nude, non con qualche tipo di guanto denominazionale. Lo espone proprio lì fuori come è scritto, e—e lascia che i frammenti cadano dove vogliono. "Se la scarpa ti va bene", diceva una volta mamma, "calzala". Diceva: "Non tagliare il callo". Ora, perciò abbiamo quelle cose a cui dovremmo dare ascolto.

¹⁹ Ora, questo re, Uzzia, era un bambino così meraviglioso. Aveva un padre pio. Sua madre veniva da Gerusalemme, e un padre pio che era stato re prima di lui, e quel tipo d'insegnamento forgiato in quel ragazzo.

²⁰ Io non sono né democratico né repubblicano. Ho fatto solo un voto, ed era per Cristo. Ed Egli è—Egli è... Io vincerò con Quello.

²¹ Ora, ma io—io penso che il Presidente più grande che abbiamo mai avuto fosse Abraham Lincoln. Non perché anche lui fosse del Kentucky, ma perché era che l'uomo venne fuori dal nulla. E tutti i libri che quell'uomo mai possedette, da quando era un giovane ragazzo, quasi fino a che fu maggiorenne, furono la Bibbia e—e *Il Pellegrinaggio Del Cristiano* di Bunyan. Vedete, ciò modellò in lui (cosa?) quel "sincero Abe". Egli... Quello che leggete, quello che fate, modella il vostro carattere. Esso—esso dice cosa siete. E ora, vedete, egli lesse dove "se hai agito male, hai pagato per ciò; se hai agito bene, Dio l'onorerà", e ciò lo modellò in quello che era. E anche sua madre, una—una donna pia. Egli disse: "Se c'è da dare credito a qualcuno, è stata una mamma pia", che lo crebbe bene. Ora ciò fece, credo, direi almeno uno, se non il più grande, Presidente che abbiamo avuto. Egli venne fuori dal nulla, e Dio lo fece Presidente perché era un uomo sincero e un brav'uomo.

²² Ora, troviamo che questo ragazzo era lo stesso. Avendo questi genitori pii, faceva ciò che era giusto. Quando fu fatto re, e quando aveva sedici anni, ignorò tutta la politica e le opinioni popolari del suo tempo, e servì Dio con riverenza. Ciò lo rese un vero re. Ignorare la politica e l'opinione moderna, e servire Dio con riverenza, quello fu molto buono. Il suo regno, Dio lo benedì, era così grande che era dopo quello di Salomone. E Salomone ebbe il più grande che ci fosse; ma questo ragazzo era dopo Salomone, nel suo regno.

²³ Fu un—un grande aiuto per il giovane profeta Isaia, e lui era una persona giovane a quel tempo, stava proprio andando avanti. Essendo nato profeta, stava attento all'influenza che quest'uomo aveva sul popolo; e vedeva da dove proveniva la sua influenza, perché confidava in Dio, con enfasi. E aveva... Egli notò ancora, Isaia notò, come Dio benedirà quelli che saranno fedeli alla Parola di Dio.

²⁴ Ora ci rendiamo conto che questa giovane persona voleva rimanere con i principi di quello che Dio diceva. Egli osservava le Sue leggi. Uzzia non si girava né a destra né a sinistra. Rimaneva proprio con quello che diceva la Parola, e Dio lo onorava e lo benediceva in tutto quello che faceva, prosperava, andava proprio avanti. Che—che esempio è questo per ogni persona giovane!

²⁵ Penso che se avessimo persone oggi, le nostre chiese che sostengono di essere Cristiane, se si astenessero dalle cose del mondo e vivessero quel tipo di vita, ciò influenzerebbe i Cristiani più giovani a fare così. Ma, oggi, quando deludono, e bevono e fumano, e si comportano male, e ancora cercano di conservare la loro confessione come Cristianesimo, ciò mette una brutta pietra d'inciampo sulla strada di altre persone, e la rende molto difficile.

²⁶ Ricordate, la Bibbia ha detto: "Voi siete epistole scritte viventi, lette da tutti gli uomini". Ora, molte persone non leggeranno la Bibbia, ma Dio ha fatto di voi un rappresentante vivente. Voi siete una lettera che cammina, dovrete essere una Bibbia che cammina, Cristo in voi. Dovrete essere la Parola di Dio che cammina. E se professate di essere un Cristiano, e non siete così, la vostra influenza, la vostra. . . Ciò che state influenzando, farà sì che dobbiate rispondere per molte anime che avete distolto, lontano da Cristo, in quel Giorno del Giudizio.

²⁷ Penso che ci sia doveroso, stasera, considerare questo, perché ogni uomo, donna, ragazzo e ragazza, sa che sta andando verso il Giudizio. Forse sfuggite a *questo*, *quello*, o *Valtro*. Potreste truffare l'imposta sul reddito, e potreste evadere l'Agenzia delle Entrate. Potreste fare una cosa o l'altra. Potreste aver superato il limite di velocità e i poliziotti non prendervi mai. Ma, un giorno, il Giudizio vi coglierà. È certo!

²⁸ "E noi sappiamo che l'uomo deve morire, e dopo questo il Giudizio". La morte non è una cosa dura. È il Giudizio dopo la morte, che è la parte spiacevole. E là, quello che avete fatto in vita, e come avete influenzato altri, dovrete risponderne in quel Giorno.

²⁹ "Quanto più dobbiamo noi deporre ogni fascio, e il peccato che è atto a darci impaccio, che possiamo correre con perseveranza questo palio propostoci, riguardando", non al credo, alla denominazione, a qualche altra persona, ma, "a Gesù Cristo Che è il capo e compitore della Fede".

³⁰ Quanto dovremmo pensare a quelle cose, amici, con severità e riverenza, mentre vediamo avvicinarsi questo Giorno, e sapendo che in qualsiasi momento le pagine della vostra vita, il libro, possono essere chiuse stasera, e per voi domani sarà troppo tardi farlo. Non rimandate quello che potete fare oggi, per domani, perché domani può non venire mai. Uomini e donne, ragazzi

e ragazze, forse seduti qui stasera, saranno all'obitorio prima dell'alba. È vero. E allora il vostro libro verrà chiuso, e non avrete più un'altra possibilità. Questa può essere l'ultima possibilità che mai avrete. Pensateci, seriamente. Dite: "Beh, probabilmente non lo è". Probabilmente non lo è, ma potrebbe esserla. Ma, ricordate, un giorno il libro sarà chiuso, e quello che state facendo ora.

³¹ E specialmente voi gente che sostenete di essere Cristiani, separatevi dalle cose del mondo. Non abbiate niente a che fare col mondo. Rifuggite da esso, perché qualche persona vi sta osservando. Qualcuno vi sta osservando. E non solo manderete voi stessi là, ma porterete loro nel punto sbagliato, e dovrete rispondere per la vostra influenza.

³² Quanto questo profeta osservò quest'uomo, e vide che Dio lo benediceva, e come quella fu un'influenza! Come prosperava quell'uomo, quello che Dio faceva per lui. Viveva una—una vita che era meravigliosa, benedetta da Dio, e non si girava né a destra né a sinistra.

³³ Ora qui troviamo un altro esempio qui in quest'uomo, quest'uomo Uzzia, un grande re che una volta camminava con Dio. La Bibbia ha detto: "Quando il re senti di essere al sicuro, senti che stava benissimo, allora s'innalzò nel cuore, con orgoglio".

³⁴ Fatemi fermare qui per dire questo, con solennità, fratello mio, sorella. Stasera Dio ha fatto di te il mio uditorio. Devo essere assolutamente sincero in quello che dico, e voi dovete ascoltare con assoluta sincerità.

³⁵ Ecco qual è oggi il problema con molte persone. Pensano. . . Abbiamo alcuni dei nostri fratelli che ministrano, alcuni di loro arrivano a un punto, forse, e grandi ministri, al punto che si sentono sicuri. Abbiamo avuto questo, sappiamo che questo è vero. Oggi molti ministri nel paese cominciano a bere. Alcuni di loro pensano: "Beh, ho costruito il mio piccolo regno intorno a me. Non c'è motivo che io. . . Quelle persone mi amano così tanto, che non faranno mai nessuna attenzione se faccio *questo* o faccio *quello*. Permettimi di dirti, fratello, che c'è Uno Che guarda, ed è Dio. Nessuno è al sicuro al di fuori di Dio.

³⁶ Poi a volte arriviamo a un punto, pensiamo: "Dio ci benedice. Egli mi dà una Cadillac. Mi dà un lavoro migliore. Mi dà *questo*". Quello non è il segno che tu non puoi allontanare le Sue benedizioni da te.

³⁷ Quando vi innalzate, e sentite: "Beh, una volta giacevo tutta la notte a pregare, una volta facevo *questo* e faccio *quello*, ma non l'ho fatto più", vi trovate su un terreno pericoloso.

³⁸ Ecco qual è il problema con la nostra gente pentecostale. Quando, là nel passato, molto tempo fa, quando avevamo piccole missioni all'angolo da qualche parte, e le donne senza calze e

battevano un tamburello laggiù, dovevamo pregare tutta la notte, e tutto; i poliziotti vi rinchiudevano, e rimanevate in prigione, e così via. Voi pregavate. Le chiese, tutte le denominazioni, ridevano di voi e vi prendevano in giro. Ma ora Dio vi ha elevato, al punto che avete alcune delle migliori chiese nel paese, grandi potenti denominazioni, cominciate a sentirvi sicuri. State attenti, ecco quando vi innalzate. Poi, quando Dio manda Qualcosa, non L'accettate, più, perché avete già assistito a questa *cosa*. Allora cominciate a sentirvi al sicuro, ecco il momento in cui siete sulla strada della vostra caduta. Questo è per le denominazioni. Questo è per le nazioni.

³⁹ Guardate la nostra nazione, una volta uno dei grandi paesi morali nel mondo. Guardatela oggi, è lo zimbello del mondo, più sudicia di qualsiasi cosa che conosca.

⁴⁰ Quando scesi dall'aereo, ed entrai a Roma, e salii a Sant'Angelo, per entrare nella catacomba, fui imbarazzato quando vidi un cartello applicato alla—la catacomba di Sant'Angelo, diceva: "Un ordine per tutte le donne americane! Per piacere indossate abiti prima di entrare nella catacomba, per rispettare i morti". Entrare lì con i pantaloncini, e pantaloni, in un luogo come Roma; e poi dover dire, alle donne americane "di rispettare i morti; e indossare gli abiti". Beh, è diventato un fetore alle narici! E tutto il nostro denaro estero, e prestiti fatti, e ogni cosa del genere, non comprerà mai l'amicizia.

⁴¹ Ciò che ci occorre in questa nazione, e non l'avremo mai, ma ciò che ci occorre è un—un tempo di pulizia in casa; non pulire la politica della nostra nazione, ma un risveglio inviato dallo Spirito Santo che la spazzerà da cima a fondo. Ecco cosa occorre alle nostre chiese. Ecco cosa occorre alla nostra gente. Ecco cosa, come individui, ci occorre. Che la nostra influenza. . . Quando ci innalziamo e diciamo: "Io sono pentecostale. Ho parlato in lingue. Ho giubilato. Ho danzato nello Spirito". Forse lo avete fatto, ma lascia che ti dica qualcosa, fratello, ciò non significa sicurezza per te, nemmeno un po'.

⁴² Scopriamo che quando Uzzia s'innalzò nel cuore, scopriamo che Dio lo colpì. Che fece? Cercò tantissimo di provare a prendere il posto di un ministro. Pensava che dal momento che venne elevato, Dio lo aveva benedetto, aveva fatto di lui un uomo importante, che potesse proprio fare quello che voleva.

⁴³ Non molto tempo fa ho sentito un giovane parlarmi, disse: "Sai, Dio mi ama tantissimo, Fratello Branham, Egli mi lascia fare proprio tutto quello che voglio. A Lui non interessa".

⁴⁴ Oggi sento così tanto su Dio che è un Dio buono. Egli lo è. Io non lo metto in discussione. Egli è un Dio buono. Ma è anche un Dio d'ira. La Sua Santità richiede rettitudine. La Sua legge richiede giudizio. Se non c'è nessun giudizio per la legge, la legge è inefficace. Che bene farebbe dire: "È contro la legge passare

questo semaforo rosso quaggiù", senza che ci sia una penalità dietro? Vedete, non sarebbe una legge. Non potrebbero farci niente; non c'è una penalità. C'è una penalità per la trasgressione delle leggi di Dio, e, ci sarà, voi dovrete pagare fino all'ultimo centesimo prima di essere tirati fuori.

⁴⁵ Ora oggi molti uomini fanno quel triste sbaglio come fece questa persona, quando venne elevato, divenne grande, diventò così da avere tutto nelle mani, lui si sentì sicuro: "Dio mi ama così tanto, che non c'è niente che possa infastidirmi ora". Quando fece così, si gettò nella stessa condizione in cui una volta si gettò Nebucadnesar, come sapete voi lettori della Bibbia. Poi scopriamo che lui fu colpito dalla lebbra perché cercò di prendere il posto di un ministro.

⁴⁶ Non molto tempo fa, io parlo a livello internazionale per gli Uomini D'Affari Del Pieno Vangelo. Tempo fa, ero seduto in un posto, era in Giamaica, stavamo tenendo una riunione.

⁴⁷ Io li amo, perché sono persone di tutte le chiese. Ciò mi dà una possibilità di—di parlare. A volte le chiese non vogliono collaborare, ma i loro uomini d'affari collaborano, essi—essi devono in qualche modo mantenere la faccia per il bene degli uomini di affari.

⁴⁸ Così ora scopriamo, che stavo tenendo in quel posto una riunione. Quella sera quando tornammo al Motel Flamingo, dissi: "Mi vergogno di voi gente". Dissi: "È una disgrazia. Tutto quello di cui avete parlato, dinanzi a tutti i capi politici e altro, e gli uomini d'affari qui su e giù, era riguardo al fatto che: 'Io avevo una piccolissima impresa quaggiù, e possedevo sedici Cadillac', o cos'altro più". Dissi: "Quegli uomini, non potete fare paragoni con loro".

⁴⁹ Ecco qual è oggi il problema con la chiesa, state cercando di fare paragoni con Hollywood. State cercando di renderla come Hollywood. Ricordate, Hollywood splende; il Vangelo arde. Non potete andare sul loro terreno; voi dovete portarli sul nostro terreno. Ecco dove dobbiamo portarli. Dobbiamo portare loro quassù, non andare noi lì fuori. Non potremmo mai fare paragoni con loro. Noi non vogliamo. Essi splendono e brillano; il Vangelo arde di mansuetudine e umiltà. Ecco proprio la differenza tra ardore e splendore.

⁵⁰ Ora scopriamo, dissi a questi uomini, dissi: "La faccenda è, che voi uomini che siete solo uomini d'affari, state cercando di predicare il Vangelo. Non è affare vostro. Noi predicatori abbiamo abbastanza difficoltà a mantenerlo a livello. E voi gente non dovrete farlo. Cercate di prendere il posto sbagliato. Siete uomini d'affari, ma non cercate di prendere il posto del Vangelo".

⁵¹ E io—io dissi: "Oggi, la questione è, che cercate di dire quanto possedete. Che differenza c'è dai primi pentecostali! I primi pentecostali si sbarazzavano di quello che avevano".

⁵² Un piccolo cantante lì, era un piccolo brav'uomo. Io lo amo. Era un uomo cordiale, ma disse: "Fratello Branham, non voglio mai mettere in discussione la tua parola, né dire qualcosa contro di Essa".

⁵³ Dissi: "Va benissimo. Se non è la Parola del Signore, allora ne hai il diritto, fratello".

E lui disse: "Ecco una volta in cui ti sbagli".

⁵⁴ Dissi: "Oh, no. No, no". Dissi: "I primi pentecostali vendevano tutto quello che avevano e lo rimettevano nelle missioni, e—e andavano fuori".

⁵⁵ E un predicatore lì, disse: "Quella fu la cosa peggiore che mai fecero".

Io dissi: "Cosa? Lo Spirito Santo fa errori?"

⁵⁶ Disse: "Non dico questo; ma fu la cosa peggiore che mai fecero". Disse: "Poi quando il conflitto entrò nella chiesa, non avevano case dove andare".

⁵⁷ Dissi: "Proprio esattamente il motivo per cui Dio fece loro vendere le proprie case, allora andarono ovunque, diffondendo il messaggio in tutto il paese. Non avevano un altro luogo dove andare". Dio sa cosa sta facendo, lasciate che sia Lui a gestire l'Affare.

⁵⁸ Scopriamo che quest'uomo prese un turibolo, s'avviò per—per—per fare una—una sventolata, un—un—un turibolo, bruciare incenso. Quello non era il suo compito. Egli era re, non di essere sacerdote. E il sacerdote gli corse dietro, e gli parlò, disse: "Tu non dovresti fare questo. Spetta solo a un Levita farlo, e tu non sei un Levita. Ci vuole un uomo consacrato per ciò, e tu non sei consacrato al Signore. Sei un re. Dio ti sta benedicendo. Ciò è buono. Ma non sei consacrato per farlo".

⁵⁹ Tantissime volte abbiamo visto doni che hanno cercato di essere imitati, quando non erano consacrati alla chiamata. E abbiamo visto tutto questo. Lo vediamo oggi proprio come fu a quel tempo, vediamo qualcuno che cerca di imitare una persona che ha lo Spirito Santo; giubila come loro, parla in lingue come loro, eppure sanno di Dio non più di quanto un ottentotto sappia di una notte egiziana. Proprio così, solo imitazione, agendo in quel modo, recitando qualcosa.

⁶⁰ Ma lasciate che dica a voi, a voi che state guardando a quello, ricordate, dove vedete qualcuno che lo imita, c'è qualcosa di genuino da qualche parte. Se trovassi un dollaro, e fosse falso, è solo un segno che è stato fatto da uno vero.

⁶¹ Ma troviamo quest'uomo, Uzzia, che cerca di prendere il posto di questo sacerdote. E quando gli corsero dietro, per dirglielo, lui si adirò. Si girò e fece sapere loro: "Farò quello che voglio. Chi siete voi per dirmi cosa fare? Voi dire a me cosa devo fare? Io sono re, farò come voglio!" E Dio lo colpì di lebbra, proprio lì. E morì, da lebbroso. Nella sua ira, quando si era acceso nella sua ira, allora fu colpito di lebbra.

⁶² Quindi, senza dubbio, fu una lezione per il giovane profeta. Dopo che aveva visto quest'uomo emergere, e prendere la sua laurea in filosofia, la sua laurea in giurisprudenza, e così via, e poi cercare di prendere un posto che non gli apparteneva. Egli scopri, e si adirò per questo. Quando qualcuno cercò di dirgli qual era il COSÌ DICE IL SIGNORE, mancò di riconoscerlo. E Dio lo colpì di lebbra, che è un simbolo del peccato. Bene, con questo, Isaia imparò che Dio ordina il Suo uomo al suo posto. Dio dà l'ordine. Noi non possiamo un giorno prendere un uomo e fargli questo.

⁶³ Una giovane donna, qui non molto tempo fa, mi disse che lei...anzi aveva un ragazzino che lei avrebbe...Disse: "Egli sentiva di avere una chiamata". Credo che lei avesse circa trentacinque anni. Disse: "Mio figlio, di circa quattordici anni, sente di avere una chiamata. Fratello Branham, tu lo manderesti a prendere la sua laurea in filosofia, o qualcos'altro del genere, lo manderesti in qualche università? Cosa consiglieresti?"

⁶⁴ Dissi: "La migliore che io conosca è l'università di ginocchiologia, giù in ginocchio". Dissi: "Egli andrebbe lì fuori fra quelli, e, subito, comincia a imparare mate...matematica e tutto riguardo a *questo*, e così su *questo*, e gli fanno un test psichico e un quoziente intellettivo, e tutto così. E allora prendono tutto quello che di Dio c'era mai in lui", dissi io. Non sto degradando quelle cose, ma vi sto solo facendo vedere fino a che punto escono fuori strada.

⁶⁵ State attenti e vedete come, questo è accaduto. Ora, Dio ordina il Suo uomo al suo posto.

⁶⁶ Non molto tempo fa, stavo leggendo un piccolo racconto in cui una—una donna che era...aveva una—una malattia, una—una—una—una polmonite, a San Louis, Missouri. Ed era molto, molto malata, e dissero che sarebbe morta. E aveva suo figlio all'università. Così passò per sapere, il dottore per sapere, proprio quanto pensava le restasse, da vivere. E disse: "Probabilmente non sarà qui per più di un giorno o due".

⁶⁷ Così telegrafarono al giovane figlio, che "meglio tornare a casa", sua madre era gravemente malata. Così il giovane figlio, quando ricevette il telegramma, si stava preparando a partire, e ricevette un altro telegramma: "Tua madre sta meglio ora, sta bene. Non venire".

⁶⁸ Beh, poi circa un anno dopo, dunque, il ragazzo fece la sua visita annuale a casa. Quando arrivò a casa, disse: "Mamma!" Dopo averla salutata, disse: "Sai, davvero mi chiedo, quand'eri tanto malata, non mi hai mai detto davvero che è successo".

⁶⁹ Lei disse: "Oh, figlio, ho qualcosa da dirti". Disse: "Conosci quella piccola missione qui in fondo alla strada, quaggiù dove quelle persone gridano in quel modo, e piangono e continuano?"

Disse: "Sì".

⁷⁰ Disse: "Il loro pastore crede nella preghiera per i malati". Disse: "Una delle signore venne quassù e mi parlò". Disse: "Il dottore mi aveva detto che avevo ancora un paio di giorni da vivere". E disse: "Allora mandarono a prendere, volevano far venire questo pastore a pregare per me, e la signora lo fece, e io dissi: 'Beh, certo, fatelo venire'". Disse: "Sai, lui venne e", disse, "lesse una Scrittura lì dalla Bibbia". E disse: "Egli venne e impose le mani su di me, e pregò per me. E, sai, la febbre mi lasciò, e guarii". E lei disse: "Oh, lode al Dio!"

Egli disse: "Mamma, mamma, ora non essere così ingenua su questo!"

⁷¹ Disse: "Oh, oh, no, no, tesoro", disse, "è accaduto davvero". Lei disse: "Gloria a Dio! Te lo dico", disse lei.

⁷² Egli disse: "Ora ti stai veramente comportando come quelle persone". Disse: "Non devi farlo, mamma".

⁷³ Disse: "Ma", disse, "tesoro, l'ha letto proprio dalla Bibbia. Ha letto da lì, Marco il 16° capitolo, 'Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto'. Eccolo proprio *Qui*". Disse: "Noi, noi. . . Questo è proprio *Qui*", disse lei.

⁷⁴ "Oh, mamma, quelli laggiù sono una sorta di analfabeti". Disse: "Quelle persone laggiù non hanno nessuna istruzione". Disse: "Sono solo persone povere, come rifiuti della strada, e così via, e corrono lì dentro". Disse: "Quel pastore. . ." Disse: "Noi veniamo a sapere all'università, che Marco 16, dal 9° versetto in poi, non è ispirato".

Lei disse: "Gloria a Dio!"

Egli disse: "Mamma, che ti succede?"

⁷⁵ Disse: "Stavo solo pensando, figliolo, se Dio può guarirmi con la Parola non ispirata, che cosa farà realmente con quella ispirata?" Così penso che questo quasi ponga fine alla cosa. Vero? "Se il non ispirato guarirà, che cosa farà l'ispirato?" Ecco, amici miei. Sissignore.

⁷⁶ Ora, cercare di prendere il posto di un altro. Dio ordina il Suo uomo. Dio mette il Suo Uomo al proprio posto. Egli non deve cercare di prendere il posto di un altro. Non dovete farlo.

⁷⁷ Ora la visione nel tempio. Nel tempio, lui scese quando scopri ciò. Isaia lo vide, Ezechia, quello che gli era accaduto, e poi era

morto e c'era stato un—un. . . Intendo dire Uzzia, e lui era—lui era stato portato via al campo dei lebbrosi, e suo figlio dovette regnare al posto suo. E allora Isaia non ne poteva quasi più, così un giorno scese al tempio, per liberarsi in qualche modo del suo—del suo fardello.

⁷⁸ Penso che sia una cosa buona da fare per tutti noi, è di scendere alla casa di Dio, scendere e liberare la vostra anima, togliere la cosa dalla vostra mente.

⁷⁹ Così Isaia andò laggiù e si mise a pregare. Egli non. . . Potrebbe essere stato per tutto il pomeriggio, e lui. . . o mattino presto, non so. Così s'inginocchiò all'altare e cominciò a pregare, e si mise a pregare finché entrò nella profonda sincerità. Ora ecco la via. Aveva visto che quello che stava considerando, qui sulla terra, aveva fallito. Quel re che Dio aveva benedetto, questo grande, potente re, il più potente nel paese, e tuttavia aveva fallito. E poi non sapeva che fare, e si mise a pregare.

⁸⁰ Poi, all'improvviso, sollevò il capo, e allora vide un vero Re. Vide Dio elevato in Alto; e il lembo della Sua veste riempiva i Cieli. Vide, vide qualcosa da considerare, un vero esempio. Quando guardate e cercate di fare di un uomo il vostro esempio, certamente sbaglierete, perché lui fallirà. Ma Egli stava cercando di dire al profeta: "Non considerare l'uomo né quello che l'uomo dice. Volgi lo sguardo verso Me e verso quello che ho detto. Alza lo sguardo Quassù; non un trono terreno, ma un Trono celeste, una via elevata nei Cieli", e il lembo della Sua veste riempiva i cieli. E lui guardò in alto. E allora vide nel tempio, al tempio vide Dio elevato, e notò i Serafini Celesti.

⁸¹ Ora, lì i Serafini non sono Angeli. Essi devono bruciare il sacrificio che perora la via della colpa. Ed erano coloro che bruciavano il sacrificio.

⁸² Su questi Esseri stava una copertura speciale, e mostrava che Dio è tutto santo. Dio è tutto santo. Ed essi gridavano ad alta voce: "Santo, santo, santo, è il Signore Dio Onnipotente. Santo, santo, santo", proprio nella Presenza di Dio.

⁸³ Ricordate, erano i Serafini e i Cherubini che guardavano il Luogo Santo. Sono Quelli che prendono il sacrificio e lo offrono. E stavano qui, vivevano proprio nella Presenza di Dio, gridando: "Santo, santo, santo, è il Signore Dio Onnipotente".

⁸⁴ Osserviamo per un po' come sono fatti. Scopriamo che queste erano Creature a sei ali. Avevano due ali sulle facce, due ali sui piedi, e volavano con due ali.

⁸⁵ Pensate, prima di tutto, due ali sulle facce. Cosa sarà, innanzitutto? Scopriamo cosa significavano le due ali sulla loro faccia. Quando Dio è così santo che anche i santi Angeli e Cherubini devono coprirsi la faccia, per stare nella Sua Presenza, come ci staremo noi? Quando, noi tutti dovremo stare, nella Presenza di Dio; Egli è il Giudice supremo, e tutti saremo nella

Sua Presenza. E santi Angeli che non hanno mai conosciuto cosa fosse il peccato; furono creati Esseri speciali, e per stare alla Sua Presenza, devono coprirsi le sante facce, per rimanere lì. Se gli Angeli devono coprirsi le Loro sante facce, per rimanere lì, che faremo noi, per dover vivere nella Presenza del Dio Onnipotente, se siamo alla Sua Presenza? Tuttavia, noi abbiamo una copertura, il Sangue di Gesù Cristo. Proprio così. Oggi. . .

⁸⁶ Ciò è riverenza. Ciò significava riverenza, nella Presenza di Dio.

⁸⁷ Oggi non c'è nessuna riverenza. Oh, quel poco che c'è, è davvero pochissima. Cosa? Vedete le persone ridere di quello che viene chiamato Cristianesimo. Che accadrà a quell'uomo? Quando Dio manda qualcosa alla terra, e lo vedono che viene operato proprio esattamente con la Parola, e poi gli uomini ne parlano, e lo prendono in giro? Sapete cos'ha detto la Bibbia? Gesù disse: "E bestemmia, dello Spirito Santo, e non sarà mai perdonato".

"Oh", dicono, "Quello è dal diavolo".

⁸⁸ Stai attento a quello che dici, fratello, sorella. Stai attento a quello che dici, peccatore. Non c'è perdono per questo. Gesù disse: "Dire una parola contro di Esso, non sarà mai perdonato né in questo secolo, né nel futuro".

⁸⁹ Guardate cosa Egli aveva appena finito di fare, discernendo, dicendo loro i pensieri del loro cuore. E dissero: "Egli è Beelzebub", chiamando lo Spirito di Dio "uno spirito immondo, un diavolo che compie l'opera di Dio".

⁹⁰ Ed Egli disse: "Io vi perdonerò", l'espiazione non era stata compiuta a quel tempo, ma, e Gesù non era morto. "Ma", disse, "quando lo Spirito Santo verrà, parlare contro di Esso, non ti sarà mai perdonato". Quando lo Spirito Santo viene per fare la stessa opera che Egli faceva allora, non sarà mai perdonato. Gente irriverente! Che possiamo aspettarci se non il giudizio, per questa nazione che ha respinto Dio?

⁹¹ Questa nazione, quanti Billy Graham e Orai Roberts che hanno squillato per tutto questo paese, e altri grandi soldati della Croce che hanno attraversato questo paese, predicando il Vangelo, e ogni anno infuria, il peccato continua a moltiplicarsi.

⁹² È stato il—il grande evangelista, Billy Graham, che l'altro giorno ha detto in una delle sue riunioni, quando è andato a New York, ha detto di credere che "New York fosse aumentata di una grande percentuale, in peccato, dal suo ultimo risveglio lì". Disse quando si trovava qui in California, Los Angeles, disse: "Fra dieci o quindici anni, ogni cittadino dovrà portare una pistola, o qualcosa per proteggersi, non riescono ad avere abbastanza forze dell'ordine, tanto infuria il peccato".

⁹³ Oh, di che si tratta? È irriverenza verso la Bibbia. Hanno rifiutato la loro occasione. Hanno bestemmiato e preso in giro. Proprio così.

⁹⁴ Ora facciamolo capire un po' meglio, guardate le chiese, cos'hanno fatto. Molti di loro vanno per il paese. . . Quando prendete un uomo con abbastanza della—con abbastanza vera potenza di Dio intorno a sé, per dire alle persone delle loro condizioni di peccato! Prendete qualcuno che dirà loro che devono nascere di nuovo, non stringere la mano o salire e prendere una decisione. Devono essere nati di nuovo; non mettere il vostro nome su un registro, o unirvi alla chiesa, o stringere la mano, o un'asperione, o un battesimo. Ma essere nati dallo Spirito di Dio, separati, la Vita di Dio che vive in voi, che Si mostra attraverso; non solo oggi, domani, ma il resto dei vostri giorni; con gioia nelle vostre prove e tribolazioni, voi andreste avanti, sapendo che la strada è aperta dinanzi a voi, verso la Gloria. Quello è il tipo di Vangelo! Quando li trovate in quella condizione, Lo predicate; e ritornate l'anno dopo, eccoli nello stesso modo, la stessa cosa, solo peggio, e sempre in più. Più predicate contro di ciò, peggio diventa. Di che si tratta? È irriverenza.

⁹⁵ E poi il novantacinque per cento di quelle persone va in chiesa, hanno il loro nome sul registro, sostengono di essere Cristiani. Gli uomini sostengono di essere Cristiani, che fumano, e bevono, e giocano d'azzardo, e raccontano barzellette sporche. Molti diaconi nel consiglio, con una, due, e tre, e quattro mogli. È vero. Che disgrazia! Le donne cantano nel coro, con i capelli corti. La Bibbia ha detto: "Lei è una persona disonorevole". Si truccano il viso! Nella Bibbia, ci fu solo una donna che mai si truccò il viso, quella fu Izebel. Dio la diede in pasto ai cani, perciò vedete che ne pensa. E poi venite a parlar loro riguardo a ciò; l'anno dopo, tornate, sono peggio di quello che erano all'inizio. Irriverenti, non hanno nessun rispetto, nessuna—nessuna considerazione della decenza.

⁹⁶ Lasciate che vi dica qualcosa, donne, giovani donne, e anche anziane; uscite qui con questi abiti, questi vestitini aderenti, e pantaloncini. Voi dite: "Non dovresti parlare in quel modo, Fratello Branham". Io devo. È mio dovere. Questo è un—questo è un pulpito.

⁹⁷ Non molto tempo fa, ebbi un uomo che mi chiamò, uno dei più grandi evangelisti pentecostali nel paese. Disse: "Lascia in pace quelle persone".

Dissi: "Chi sei tu per dirmi di lasciarle in pace?"

⁹⁸ Disse: "Io ti amo". E disse: "Il tuo ministero è pregare per i malati".

Dissi: "È predicare il Vangelo, fratello".

⁹⁹ E disse: "Guarda, Fratello Branham", disse, "ebbene, quelle persone credono che tu sia un profeta".

Dissi: "Non ho mai detto di esserlo, vero?"

¹⁰⁰ Disse: "Ma loro credono che tu lo sia. Perché non insegni a quelle donne come ricevere lo Spirito Santo, e come ricevere doni e fare qualcosa, anziché sgridarle sempre per come si vestono e cosa fanno? Perché non insegni loro quel tipo di cose, per aiutarle?"

¹⁰¹ Io dissi: "Come posso insegnare loro l'algebra quando non conoscono nemmeno il loro ABC?" Sapete che significa ABC? Always Believe Christ [Credere Sempre Cristo—Tr.]. Proprio così.

¹⁰² Ora, ora come puoi farlo, come puoi farlo? Sembra che ci sia una pressione su di loro, qualcosa che non glielo lascia fare. Ciò la rende una Sodoma moderna. Ecco l'ora in cui ci troviamo, quelle cose impressionanti che stanno accadendo oggi nel paese.

E lui disse: "Beh, guarda..."

¹⁰³ Io dissi: "No, io non ho programmi da sponsorizzare. Non ho nessuna chiesa che mi metta fuori. Nossignore". E dissi. . .

Lui disse: "È dovere del pastore, farlo".

Dissi: "Ma non lo stanno facendo".

¹⁰⁴ Quindi, spetta a qualcuno, una voce deve gridare contro questo, perché è sbagliato. Certamente è sbagliato. Riverenza, rispettateLo.

¹⁰⁵ Una volta una giovane signora mi disse, lei disse: "Sig. Branham, fanno solo abiti come questo".

¹⁰⁶ Io dissi: "Vendono ancora stoffe, e hanno macchine da cucire". Proprio così.

¹⁰⁷ Lascia che ti dica qualcosa, signora. Potresti essere proprio la più onesta e virtuosa possibile. Potresti essere la più onorabile possibile verso tuo marito, il tuo ragazzo. Ma uno di questi giorni, alla Sbarra del Giudizio, risponderai per aver commesso adulterio.

"Se io non sono colpevole?"

¹⁰⁸ Tu sei colpevole! Gesù disse: "Chiunque guarda una donna, per appetirla, già ha commesso adulterio con lei nel suo cuore". E quando quel peccatore che ti ha guardata in quel modo, e ha fatto quei pensieri su di te, dovrà risponderne, nel Giorno del Giudizio. È perché l'ha fatto? Ti sei presentata a lui, contorcendoti in una specie di abiti e cose del genere. Esatto. È una vergogna. Dovrai risponderne, signora.

¹⁰⁹ E voi uomini che vi definite Cristiani, che dovrete governare la vostra casa, e permettete alle vostre donne di fare così, ravvedetevi o tutta la vostra casa perirà!

¹¹⁰ Forse non vi piacerò dopo questo, ma vi dirò la Verità, perché le mie—mie mani saranno libere dal sangue quando giungerò alla Barra del Giudizio. Quella è l'unica cosa certa, vedete. Sì. Ascolta, fratello, c'è sempre una voce che accompagna il segno, sai, e faresti meglio ad ascoltarLa; non la mia, ma Questo è ciò che la Bibbia ha detto. Proprio così. Oh, so che Essa sembra antiquata, ma è proprio quello che la Bibbia ha detto, ed è ciò che siamo tenuti ad essere.

Gli Angeli devono coprirsi la faccia, per stare nella Presenza di Dio.

¹¹¹ E, le donne, quando la Bibbia ha detto: "È una cosa inconsueta, anzi una cosa consueta, che una donna preghi persino con i capelli tagliati". Lei non ha diritto di pregare, e voi la mettete nel coro e la fate anche predicatrice. Proprio così.

¹¹² So che vi fa sentire un po' male. Ma, sapete, come mi diceva una volta la mamma, riguardo al prendere l'olio di ricino: "Se non ti fa stare male, non ti fa bene". Così ecco com'è con il Vangelo. Deve farvi pensare. È la Verità. Sia uomini che donne, entrambi colpevoli, entrambi i lati, sei di uno e mezza dozzina dell'altro.

¹¹³ Ecco precisamente dove ci troviamo, irriverenti, senza considerare quello che dice la Parola. "Beh, va benissimo. Credo che vada bene". State presumendo che vada bene. La Bibbia ha detto che è sbagliato! È *presumere* significa "avventurarsi senza autorità". Non avete l'autorità di Dio per farlo.

¹¹⁴ Questi seminari e scuole e altro, che passano sopra a cose come queste, è una disgrazia. Mettono uomini giovani, ministri giovani, sulla cattiva strada, li portano dietro qualche tipo di teologia creata dagli uomini al posto della Parola di Dio. Non stupisce che non riescano a credere a un Messaggio verace, non stupisce che non riescano ad avere Queste cose in chiesa, non stupisce che negli ultimi giorni debbano metterLo fuori, senza riverenza nella Sua Presenza. La Sua Presenza può scendere, rideranno e scoppieranno gomme da masticare, andranno in giro e si comporteranno come non so che, niente di niente riverenza, nella Sua Presenza. Ora, ora del tutto nessuna riverenza, per Dio o per il Suo popolo.

¹¹⁵ Perché, perché fanno questo? Ora ascoltate attentamente. Perché lo fanno? Non sono consapevoli della Sua Presenza. Non pensano che sia Dio.

¹¹⁶ Pensate che quella donna avrebbe davvero. . . o quel soldato Lo avrebbe colpito sul viso, e avrebbe messo un straccio intorno al Suo viso e Lo avrebbe colpito sul capo, e avrebbe detto: "Ora se Tu sei un profeta, dicci chi Ti ha toccato"? Se quell'uomo avesse saputo che era Dio che stava colpendo, pensate che l'avrebbe fatto? Pensate che quel soldato ubriaco Gli avrebbe tirato la barba dal viso, e Gli avrebbe sputato in faccia, scattarrando e

sputando su quel viso, se avesse saputo che era il Figlio di Dio? Non ne era consapevole.

¹¹⁷ E oggi, quello che la gente chiama mucchio di fanatici, non sono consapevoli che è lo Spirito Santo all'opera in quelle persone. E tirano avanti proprio con tutto; non consapevoli di ciò, non consapevoli della Sua Presenza. Sapete, come il vecchio detto è. . . Alcuni di loro dicono: "Io vado alla riunione e rido, vado alla riunione per cercare errori". È stato detto che gli stolti cammineranno con scarpe ferrate dove gli Angeli hanno timore di camminare. Non consapevoli di Dio, ecco il motivo.

¹¹⁸ Perché non siete come Davide. Davide disse: "Io L'ho sempre posto davanti agli occhi miei". Ecco perché disse: "Io non sarò giammai smosso", perché Dio è sempre dinanzi agli occhi suoi. Sissignore.

¹¹⁹ Ora, in secondo luogo, essi si coprivano i piedi. Che significava che: "Si coprivano i piedi"? Umiltà. Coprirsi la faccia significava riverenza nella Presenza di Dio. Coprirsi i piedi era umiltà nella Sua Presenza.

¹²⁰ Come Mosè nella Sua Presenza, togliendosi le scarpe, si scopri i piedi.

¹²¹ Paolo quando trovò Gesù, la Colonna di Fuoco, cadde a terra, dai piedi. Dove avrebbero dovuto stare i suoi piedi, lui aveva la faccia, umiltà.

¹²² Giovanni Battista, quel grande profeta, il primo che ci fu sulla terra dopo quattrocento anni, ma disse: "Io non sono degno di toccare i Suoi piedi, di sciogliere il legaccio del Suo sandalo".

¹²³ Vedete, quella sui piedi, coperti, significava umiltà. Ora osservate questo servitore dinanzi a Dio; la Sua faccia coperta con riverenza, i Suoi piedi coperti in umiltà, sì, e molto consapevole di. . . Siate davvero consapevoli della vostra piccolezza.

¹²⁴ Tutti noi stiamo cercando di essere un qualcuno di grande. "Io sono il Dottor *Tal dei tali*, l'importante *Tal dei tali* di Così e così". Voi non siete niente. Proprio così. Ecco proprio. . . Voi non siete niente. Se volete sapere quanto siete importanti, mettete il dito in una pozza d'acqua e tiratelo fuori, e trovate il buco in cui lo avete messo dentro. Capite? Lì non c'è niente. Ed ecco cosa siamo. Dio può fare a meno di noi, ma noi non possiamo fare a meno di Lui. Chi siete? Vedete?

¹²⁵ Essere consapevoli di quanto siete piccoli. La via verso l'alto è dal basso. "Chi si sarà abbassato sarà innalzato; chi si sarà innalzato sarà abbassato".

¹²⁶ Non molto tempo fa fui invitato a parlare a Chicago, da un gruppo di santi. Lì un importante ministro pentecostale con circa quattro lauree universitarie, e così via, e non voleva il mio piccolo modo di parlare impe-impappinato lassù dinanzi a quel grande

consiglio che avrebbero tenuto, quindi lui fece salire un uomo lì da un'importante scuola biblica, una grande scuola biblica di Chicago, per fare un discorso. E ora l'uomo disse cosa avrebbe fatto: "Vieni lassù e sminuisci quella gente, per quasi tutto ciò che potrebbe pensare, di quanto si sbagliano credendo che ci sia uno Spirito Santo e tutta quella roba del genere", dinanzi a gente pentecostale. Lui venne lassù con il petto in fuori, e un—un colletto girato, indossando una specie di smoking, gettò tutti i suoi appunti sul palco. L'aveva preparato in modo così magistrale che lui era in grado proprio di spiegare la Bibbia, e Dio non Ne sapeva niente.

¹²⁷ E di colpo, voi. . . Lui vide che non attecchiva con la gente. Continuava a dire una cosa e l'altra in quel modo, e rimanevano proprio seduti a guardarsi. Non andava bene con quel tipo di persone, quei pentecostali. Così dopo un poco si vide sconfitto, raccolse la sua roba sotto il braccio, andò via dal palco, il capo abbassato, curvo. Un vecchio santo che stava lì alla parete, disse: "Se fosse salito nel modo in cui è sceso, sarebbe sceso nel modo in cui è salito". Ed è proprio quasi così che stanno anche le cose.

¹²⁸ Umiliatevi, vedete quanto piccoli potete essere; non cosa sapete, cosa non sapete. Fate sì di diventare umili dinanzi a Dio.

Ora troviamo, in terzo luogo, che Egli poteva volare con le altre due ali.

¹²⁹ Ora state attenti, prima cosa, Lui, nella Presenza di Dio, era riverente, con la faccia coperta. Seconda cosa, era umile dinanzi a Dio, con i piedi coperti. E con le altre due ali, poteva volare, Lo mettevano in azione. Oh, my!

¹³⁰ Che stava facendo Dio? Stava mostrando al profeta come dovrebbero essere i Suoi servitori preparati. L'Iddio stava facendo vedere: "Questi sono i Miei servitori. Questi sono Miei. Guarda come sono preparati; riverenti, umili, e in azione". Ecco come sono i servitori di Dio. Oh, my!

¹³¹ Ecco come dovremmo essere: riverenti verso la Parola di Dio, umili, e in azione per Dio.

¹³² Come la donna quando fu chiamata in azione, venne, quando disse: "Venite, vedete un Uomo Che mi ha detto ciò che ho fatto".

¹³³ Il Suo segno la influenzò, che Egli era il Messia. Lei disse: "Signore, noi sappiamo, che quando il Messia sarà venuto. . . Ora, Tu devi essere un profeta. Sappiamo, che quando il Messia viene, ci annunzierà queste cose".

¹³⁴ Vedete, lei si aspettava che Lui dicesse: "Bene, il Messia arriverà molto presto; Io Lo sto solo precedendo". Ma disse: "Io son Desso".

¹³⁵ Ciò la mise subito in azione. Lei entrò in azione. Non si poteva fermarla. Era come una casa in fiamme, come ho detto l'altra sera, con un forte vento. Non si poteva fermarla. Scese in

città: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?" Capite? Lei era in azione.

Cosa fece lei? Venne fuori, per prima cosa, si umiliò.

"PortaMi da bere".

¹³⁶ Disse: "Beh, i nostri padri bevevano da questo pozzo", e così via. E—e lei. . .

¹³⁷ Egli disse: "Beh, Io ti darò Acqua da bere; non venire qui".

Lei: "Signore, Signore, dammi quell'Acqua".

¹³⁸ Vedete, lei fu umile riguardo a ciò. E quando si umiliò, allora Gesù le mostrò il segno del Messia, e quello la mise in azione. In quel momento fu pronta ad andare, fu pronta ad annunciare a tutti quelli con cui entrava in contatto. Capite?

¹³⁹ In effetti, secondo le tradizioni dei paesi orientali, quegli uomini non avrebbero mai dato ascolto a quella donna. Una donna come quella non ha voce fra il popolo. Di certo non ce l'ha. Non può dire niente. Ma cercate di fermarla? Lei era in azione. Doveva raccontare a qualcuno: "Venite qui fuori, vedete da voi stessi. L'Uomo mi ha detto ciò che ho fatto. Non è ciò che stavamo aspettando? Non è ciò che dice la Scrittura, che il Messia, quando verrà, farà questo?" Lei era in azione perché diventò umile, e Dio entrò in lei.

¹⁴⁰ Pietro, quando prese la Sua Parola. Quando pescò tutta la notte, essendo un pescatore là fuori, e lui rientrò, scoraggiato, senza pesce. Ogni buon pescatore sa cosa significa, senza pesce. Allora, la prima cosa, aveva lavato le sue reti, le aveva distese sulla riva, e le stava facendo asciugare.

¹⁴¹ E Gesù scese e chiese di prendere in prestito la sua barca. Lui predicò. Poi disse: "Simone, imbarcati verso il mare profondo e cala per la pesca. Torna proprio dove hai pescato, tutta la notte. Torna proprio dove ti sei affaticato, ora dopo ora, e cala per una grande pesca di pesci, una grande retata".

¹⁴² Ora guardate. Egli disse: "Signore, noi ci siamo affaticati tutta la notte e non abbiamo preso nulla. Ma, alla Tua Parola, Signore, io calerò la rete. Alla Tua Parola!" Ecco, prendete Dio alla Sua Parola. E quando calò la rete, racchiuse una pesca così grande che la rete cominciò a rompersi.

¹⁴³ Ciò lo mise in azione. Sissignore. L'influenza di Gesù su di lui lo mise in azione, e lui calò la rete. E Gesù disse: "Non temere; da ora innanzi tu sarai pescator d'uomini".

¹⁴⁴ L'uomo cieco, quando fu guarito, seduto alla porta e . . . o seduto per la strada. E i farisei dissero: "Chiunque professi Lui, o abbia qualcosa a che fare con Gesù, sarà espulso dal tempio".

¹⁴⁵ Essi, essi vennero, domandarono al padre e alla madre. Dissero: "Egli è già in età, domandate a lui stesso".

Egli disse: "Mi ha guarito un Uomo, di nome Gesù".

¹⁴⁶ Dissero: "Quest'Uomo è un peccatore. Non appartiene ai nostri gruppi. Non sappiamo da dove venga. Da' gloria a Dio!"

¹⁴⁷ Egli disse: "Ora, se Egli è un peccatore o no, io non lo so". Disse: "Ma questa cosa so; che, essendo io stato cieco, ora vedo". E disse: "La cosa strana, per me, è che voi siete tenuti ad essere le guide spirituali di questo tempo, e quest'Uomo ha aperto i miei occhi, e tuttavia voi non sapete da dove Egli venga". Che fece lui? Entrò in azione. Proprio così. Ciò lo mise in azione, perché lui diffuse in giro la Sua fama in tutto il paese.

¹⁴⁸ Le persone, il Giorno di Pentecoste, quando Gesù disse loro di aspettare lassù, e sarebbero. . . Scese, e quando lo Spirito Santo scese su di loro il Giorno di Pentecoste, quando furono influenzati dalla Parola di Dio resa manifesta. Ora ricordate, Gesù disse: "Dimorate a Gerusalemme finché siate rivestiti della Potenza dall'Alto". Aspettarono, non otto giorni, non nove giorni; aspettarono dieci giorni, finché la promessa fu resa manifesta. E lo Spirito Santo cadde e si spartì, e lingue di Fuoco si posarono su ciascuno di loro.

¹⁴⁹ E mentre erano influenzati dallo Spirito Santo, entrarono in azione, vacillando come ubriachi, gridando, parlando in lingue, uscirono per strada.

Dissero: "Questi uomini son pieni di vino dolce".

¹⁵⁰ Lui, Pietro, si alzò in piedi, e disse: "Questo è Quello che fu detto dal profeta, Gioele: 'E avverrà negli ultimi giorni'". Che fece? Lo mise in azione.

¹⁵¹ Esso vi metterà in azione, se non Lo avete ricevuto, Esso vi metterà in azione quando vedete adempiuta la Parola di Dio. Quello che abbiamo visto in questi ultimi giorni, dovrebbe metterci in azione. Dovrebbe farlo, se lo facessimo davvero con riverenza e umiltà. La Colonna di Fuoco dinanzi a Paolo, lo mise in azione. E oggi quando vediamo quella stessa Colonna di Fuoco, mediante la scienza, mediante i risultati di Essa, mediante ciò che Essa ha promesso, che fa giungere esattamente a compimento la Parola in questi ultimi giorni, ciò dovrebbe metterci in azione. Che, il segno è stato dato: "Come avvenne ai giorni di Sodoma, appena prima che Sodoma bruciasse, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo; Egli sarà manifestato di nuovo, lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Ciò dovrebbe mettere in azione ogni membro del Corpo di Cristo, mettendoci tutto il possibile, perché questa è l'ultima ora, è l'ultima chiamata, ultima chiamata. Parola per parola, Essa è stata adempiuta. Ciò dovrebbe certamente metterci in azione.

¹⁵² Noi, come il profeta, abbiamo visto il risultato dei denominazionali auto-esaltati che perdono il loro posto in Cristo, perdono la loro presa sulla Sua Parola, accettando credi. E abbiamo visto cosa è accaduto loro quando l'hanno fatto, sono morti spiritualmente. Vediamo che accadde ai luterani

quando rifiutarono la chiamata di Wesley. Vediamo che accadde ai metodisti quando rifiutarono la chiamata pentecostale. Ora che dire dei pentecostali? Vedete?

¹⁵³ Abbiamo visto uomini auto-esaltati, come quello di Uzzia, che cercò di prendere il posto di un uffizio unto. L'uffizio di un uomo nella chiesa è unto, non nominato. È unto. La chiesa, il . . . il pastore, l'evangelista, il profeta, l'apostolo, devono essere l'uffizio unto di Dio, non eletto dagli uomini. Una volta gli uomini cercarono di eleggere quell'uffizio, tirarono a sorte per questo; il povero Mattia non fece mai niente, ma Dio scelse Paolo e lui compì qualcosa perché era unto. E abbiamo visto che questi incaricati cercano di dire: "*Questo è il santo vescovo tal dei tali, questo è l'uomo di stato tal dei tali, questo è l'uomo tal dei tali*ciò non arriva mai a niente. Ma quando Dio entra e assume il comando, allora vediamo l'unzione dello Spirito Santo rivendicare la Parola di Dio.

¹⁵⁴ Ora, gli effetti della visione sul profeta, che cosa fecero a quest'uomo che era nato profeta? Ricordate, egli scrisse tutta la Bibbia. Ci sono sessantasei Libri di Isaia, e sessantasei Libri della Bibbia. Comincia, come in Genesi; al centro del Libro venne il Nuovo Testamento, Giovanni Battista; e finisce nel Millennio. Isaia fu un grande profeta, uno dei più grandi profeti che abbiamo mai avuto, e lui era nato per esserlo.

¹⁵⁵ Ma quando si trovò nella Presenza di Dio, che fece fare al profeta? Il profeta disse: "Ahi! Lasso me, perché io sono uomo immondo di labbra". Entrare nella Presenza di Dio, e vedere un vaso di Dio veramente unto, fece confessare al profeta di essere un peccatore. Essa dovrebbe renderci così, Essa dovrebbe, la Presenza di Dio unta. Quando lui vide Quello che gridava, e gli stipiti che tremavano, e questi Angeli andare avanti e indietro, provando di essere al cospetto di Dio, ed erano i servitori di Dio, unti, e gridavano; lui era un peccatore.

¹⁵⁶ Allora che accadde quando lui fu pronto? Ora ascoltate, in chiusura. Fu pronto a confessare di essere un peccatore: "Ahi! Lasso me, perché io sono uomo immondo di labbra, e abito in mezzo a un popolo immondo di labbra. Ahi! Lasso me!" Allora l'Angelo prese la molla e raccolse un carbone dall'altare, lo tenne nelle mani, e venne e lo nettò con esso. Allora avvenne la purificazione, dopo la sua confessione.

¹⁵⁷ Ora se un profeta, chiamato, confermato di essere un profeta di Dio, nella Presenza di Dio, vedendo la sua piccolezza, fu pronto a confessare di essere un peccatore, che dovremmo fare voi e io? Ma sapete che facciamo? Giriamo la testa, e ce ne andiamo e ridiamo. Ecco dove ci troviamo, finché non arriva la purificazione. Guardate, Isaia. . .

¹⁵⁸ Voglio che notiate qualcos'altro. Dio non usò libri e teologia, termini teologici, per purificare il Suo servitore. Usò il Fuoco.

Non usò mai credi per purificare il Suo servitore. Prese il Fuoco dall'altare. E se mai Dio oggi purificasse un uomo, deve essere il Fuoco dello Spirito Santo che purifica un uomo; non leggere un libro o fare *questo*, o qualche altro libro del *tal dei tali*.

¹⁵⁹ L'altro giorno, qui in California, un certo ministro importante disse di avere "il libro dell'anno". Io non sono d'accordo con lui. Il libro dell'anno è la Bibbia, lo è sempre stato. Il Libro dell'anno è sempre il Libro di Dio.

¹⁶⁰ E Dio usò il Fuoco per purificare il Suo servitore. Poi seguì, dopo che lui confessò umilmente di sbagliare, e in quel momento venne la purificazione; e dopo la purificazione, poi venne l'incarico. Vedete, ecco qual è il problema, alcuni di noi cercano di ricevere l'incarico prima di essere purificati. Capite? Diremo: "Beh, seguirò *questo*". Dobbiamo seguire Dio. Quegli Angeli facevano una cosa, vivevano nella Presenza di Dio; umili, riverenti, e in azione al cospetto di Dio. Poi il seguito, l'incarico; dopo la confessione e la purificazione, fu allora che l'Isaia purificato gridò: "Eccomi; manda me".

¹⁶¹ Oh, fratello, sorella, se ci fosse mai un tempo in cui gli Isaia dovrebbero scendere alla casa di Dio per la purificazione! Se ci fosse mai un momento in cui il membro di chiesa dovrebbe davvero venire e confessare i propri peccati! Se ci fosse mai un tempo per i ricaduti nel peccato!

¹⁶² Pensate soltanto, nella notte in cui Sodoma bruciò, chissà quante persone si allontanarono dal messaggio di quegli Angeli? Chissà quante persone non furono abbastanza preoccupate di sentire la Loro voce? E perirono quella stessa notte, e non saranno più, solo la loro punizione nell'inferno.

¹⁶³ "Come avvenne ai giorni di Noè". Quante persone risero di lui e lo presero in giro, e vennero lassù solo per sentire i suoi, dire: "Saliremo ancora a sentire il vecchio svitato che risponde male, solo per divertirci un poco". Si alzavano, se ne andavano, non volevano nemmeno sentirlo predicare. Ogni genere di cose; e perirono nei giudizi che lui stava predicando.

¹⁶⁴ Amos, quel piccolo predicatore, sapendo... dal nulla, un profeta, l'unzione, salì e guardò verso Samaria a quel tempo. La sua testa pelata brillava, la sua vecchia barba grigia, quando si presentò oltre la collina. Guardò in basso, quei suoi santi occhi si strinsero quando guardò su quella città, non come i turisti che venivano da tutto il mondo. Perché, i sacerdoti, tutti loro, avevano peccato, e falsi profeti dicevano loro che andava tutto bene. Egli andò laggiù senza nessuna collaborazione per il suo risveglio. Andò laggiù senza niente, e gridò. E disse: "Lo stesso Dio, che voi sostenete di servire, vi distruggerà".

¹⁶⁵ E io dico COSÌ DICE IL SIGNORE: il Dio, che l'America sostiene di servire, la distruggerà. Prendetelo come volete. Ciò

che ci occorre, è scendere all'altare, Isaia. [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

E Dio disse: "Chi andrà per Me?"

¹⁶⁶ Isaia disse: "Eccomi; manda me". Penso a quel cantico:

Quando il carbon di Fuoco toccò il profeta,
Lo rese il più puro possibile,
Quando la voce di Dio disse: "Chi andrà per
noi?"

Allora lui rispose: "Maestro, eccomi, manda
me".

¹⁶⁷ Prima dovette umiliarsi ed essere purificato, e prepararsi come abbiamo visto il servitore preparato. Guardate Uzzia come era preparato, ma fallì. Non mettete. . .

¹⁶⁸ Voi dite: "Beh, ora, so che il Dottor *Tal dei tali* è un brav'uomo. Conosco il Fratello *Tal dei tali*". Forse lo sono, ma non guardate a quello.

¹⁶⁹ Guardate *quassù*, vedete, *qui* è la Via. Dio ha una Via per preparare. Come lo fece? Il Giorno di Pentecoste, Pietro disse loro cosa fare. Scrisse una prescrizione per loro, ed è sempre rimasta la stessa. Non alterateLa, ucciderete il vostro paziente.

Dissero: "Cosa possiamo fare per essere salvati?"

¹⁷⁰ Disse: "Ravvedetevi, e ciascun di voi sia battezzato nel Nome di Gesù Cristo, in remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché a voi è fatta la promessa, e ai vostri figlioli, e a coloro che verranno per molto tempo appresso, a quanti il Signore Iddio nostro ne chiamerà".

¹⁷¹ Ciò è proprio qui stasera. Se Dio sta chiamando ancora, quella è la prescrizione. Potete ancora ricevere lo stesso Spirito Santo che ricevettero là, proprio. . . Stasera potete ricevere la stessa cosa. Seguite fino in fondo. Ecco ciò che fate. Sì, allora potete dire:

Quando il carbon di Fuoco toccò il profeta,
Lo rese il più puro possibile,
Quando la voce di Dio disse: "Chi andrà per
noi?"

Allora lui rispose: "Maestro, ecco, manda me".

Cantiamolo.

Parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io sarò pronto a risponderTi;
Parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io risponderò: "Signore, manda me".

¹⁷² Ascolta qui, fratello.

Milioni stan ora morendo nel peccato e
vergogna,

Oh, ascolta il loro triste e amaro grido,
Affrettati, fratello, affrettati in loro aiuto;
Rispondi ora prontamente: "Maestro, eccomi".

Oh, parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io sarò pronto a risponderTi;
Oh, parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io risponderò: "Signore, manda me".

¹⁷³ Chiniamo i capi. [Il Fratello Branham comincia a canticchiare *Parla, Mio Signor*—Ed.]

Lo rese il più puro possibile,
Quando la voce di Dio disse: "Chi andrà per
noi?"

Allora lui rispose: "Maestro, ecco, manda me".

Volete essere umili e purificati?

Parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io sarò pronto a risponderTi;
Parla, mio Signor, parla, mio Signor,
Parla, e io risponderò: "Signore, manda me".

¹⁷⁴ Ora mentre stanno suonando, stasera c'è un Isaia qui dentro, o cento, che vogliono andare, vogliono la purificazione di Dio nella propria vita? Voi che non conoscete Cristo come vostro Salvatore, ora siete invitati all'altare, se Egli sta parlando al vostro cuore. Io non sono molto per il persuadere. Penso che lo Spirito Santo Stesso operi il convincimento. Ma se voi siete qui, e siete senza Cristo. . . Ora ricordate, voi risponderete nel Giorno del Giudizio, per quello che fate con questo stasera. Capite? Ora se volete venire, sono qui per pregare con voi.

¹⁷⁵ Nel Nome di Cristo, vi offro l'opportunità di venire, cercare Dio, e con piacere potreste trovarLo. Giovani, vecchi, di mezz'età, membri di chiesa, chiunque siate; se il Fuoco di Dio, attraverso lo Spirito Santo, non vi ha purificati nel cuore, al punto che credete a ogni Parola di questa Bibbia, e Cristo è una testimonianza vivente del vostro. . . nel vostro cuore, che Egli è resuscitato dai morti, allora vi invito all'altare. Venite qui e preghiamo con voi. Credendo tutti voi, quindi, sulla vostra stessa azione, di essere salvati.

¹⁷⁶ Allora, c'è qui dentro uno ricaduto nel peccato che vorrebbe venire? Vi chiedo, come servitore di Cristo, se verrete quaggiù e lascerete che noi preghiamo con voi. Non dico che Egli vi porterà indietro; credo che lo farà. Ora non volete venire a provarci? Se Egli vi sta parlando, venite.

¹⁷⁷ Quelli senza il battesimo dello Spirito Santo? Presumo che qui non ci sia alcuno che non lo abbia, che non sia ricaduto nel peccato. Tutti, allora, devono aver pregato; Cristiani, e pregato.

E allora se avete pregato, e non avete il battesimo, e vorreste che Dio ve Lo dia, allora adesso è la vostra opportunità.

¹⁷⁸ C'è un uomo qui presente che non Lo ha. Benedetto il suo umile cuore. Confido che sia un altro Isaia.

Allora ora alzate i capi.

¹⁷⁹ C'è un uomo chinato qui all'altare, uno che confido sia un Isaia.

Ora Egli è qui. Credete che Egli è qui?

¹⁸⁰ Ora vi dirò cosa avete fatto. Avete fatto la cosa più orribile che abbiate mai fatto. Dovrebbero esserci due o trecento persone qui all'altare.

¹⁸¹ Lasciate che vi mostri, nel Nome del Signore, che ho ragione in quello che dico. Guardate. Alcune di voi persone qui dentro, pregate.

¹⁸² Qui, qui c'è una signora seduta con una giacca bianca, una giacchetta bianca, che mi sta proprio guardando. Io non posso. . . Lei è una Cristiana. Ma sta pregando per un'infermità. Ha l'artrite. Credi che Dio possa sanarti, guarirti? Allora puoi averlo.

¹⁸³ L'uomo accanto, seduto lì accanto a te, ha qualcosa che non va alle orecchie. Credi che Dio possa guarire il tuo problema alle orecchie, signore, e sanarti? Sì. Alza la mano se credi.

Ora per piacere siate riverenti, solo un momento.

¹⁸⁴ L'uomo proprio accanto a lui soffre di un problema al cuore. Credi che Dio possa guarirti, signore, con il problema al cuore? Non ti conosco. Mi sei estraneo. È vero? Sei un estraneo. Beh, ascolta. Se Dio mi dicesse chi sei, ti aiuterebbe? Puoi sentirmi bene? Il tuo nome è Sig. Blackwood. Credi che Egli possa dirmi da dove vieni? Vieni da Riverbank, California. Se è giusto, alzati in piedi. Non l'ho mai visto, in vita mia. Vabene.

¹⁸⁵ Dio ti benedica, signore. La tua fede ti ha sanato. Quella signora seduta proprio lì accanto a te, ha un disturbo nervoso. Vuoi essere guarita dal tuo nervosismo? Alza la mano, se lo vuoi. Metti la mano su di lei, signore, affinché sia guarita.

¹⁸⁶ Ora, la signora seduta accanto a te, con il vestito rosso, ha il diabete glicemico. Anche lei vuole che si preghi per lei. Capite? Vuole che si preghi per lei. Abbi fede.

¹⁸⁷ Qui è seduta una signora qui molto in fondo. È pronta per un'operazione. Se lei può solo. . . Oh Dio! Ha un abbassamento dell'utero. Il suo nome è Signorina Maxwell. Credi. Alzati, accetta la tua guarigione, Signora. Non hai un biglietto di preghiera, vero? Non hai un biglietto di preghiera? Va bene, non ne hai bisogno. Alza la mano se è giusto. Non ti conosco. Se è vero, muovi la mano. Siamo estranei l'uno all'altra, muovi la mano così.

Cosa ha toccato? Lei non ha mai toccato me.

¹⁸⁸ Sig. Stewart, anche tu vorresti essere guarito, nervosismo, e credi che Dio ti sanerà? Ti sono estraneo. Ma ecco chi sei, e soffri di nervosismo. Riesci a reggerti a stento. Alzati in piedi e accetta la tua guarigione, nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁸⁹ Ecco una signora seduta lì in fondo dietro di te. Anche lei ha nervosismo. Ha qualcosa che non va nei muscoli del corpo. Li perderà e. . . Sig.ra Newell, alzati, se quello è il tuo nome ed è chi sei tu. Credi! [La sorella grida forte—Ed.]

Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

¹⁹⁰ Certo, ecco una signora seduta proprio qui, ha un problema di cuore e alta pressione sanguigna. Lo credi, vero, sorella? Alzati se è giusto.

¹⁹¹ La signora seduta lì accanto a te, ha qualcosa al seno. Se è giusto, alzati.

¹⁹² Dico la signora, accanto a lei, ha noduli sul volto, come piccoli tumori. Se lei vuole che guariscano, le dico di alzarsi e accettarlo.

¹⁹³ Ora c'è un gruppo di voi qui presenti che dovrebbe essere a questo altare, cercando lo Spirito Santo. È COSÌ DICE IL SIGNORE. Capite cosa intendo dire? Ancora una volta farò questa chiamata. È la rivendicazione che vi sto dicendo la verità. Dio sta parlando alle persone qui presenti, e voi siete un po' in dubbio. Sarete abbastanza onesti da sollevare la mano, dire: "Sì, Fratello Branham, sono sempre stato un po' tentennante. Voglio di più di Dio. So che c'è qualcosa che mi manca qui, e che avrei dovuto avere quando mi fu professato il battesimo dello Spirito Santo"? Alzate la mano, volete farlo? Siate davvero onesti con voi stessi. Lo Spirito Santo non sbaglia mai. Allora perché non venite su, e mettete a posto quel dubbio? Venite! "Io sarò pronto..."

Parla, mio Signor, parla, mio Signor, (ecco)
Parla, e io sarò pronto a risponderTi.

¹⁹⁴ Vedete, non vi sto dicendo niente di sbagliato, amici. È lo Spirito Santo che chiama. Ce ne sono centinaia qui presenti, se avete creduto che sono un profeta. Ora, ricordate, vi dico nel Nome del Signore, voi siete stati sedotti. Venite su!

Il carbon di Fuoco toccò il profeta,
Lo rese il più puro possibile,
Quando la voce di Dio disse: "Chi andrà per
noi?"

Allora lui rispose: "Maestro, ecco, manda me".

¹⁹⁵ Non volete dire la stessa cosa? Allora alzatevi, sollevate le mani.

Parla, mio Signor, oh, parla, mio Signor,
Parla, e io sarò pronto a risponderTi;
Parla, mio Signor.

¹⁹⁶ Che sta facendo Lui? Allora rispondeteGli, se sta parlando.
Se c'è un piccolo dubbio da qualche parte, ora non siete sicuri di
questo, non correte il rischio. "Signore, manda me".

Oh, parla, mio Signor, (Egli sta parlando.
Continuate a venire.). . . mio Signor,
Parla, e io sarò pronto. . .

¹⁹⁷ Ora, gente, io non sono incline al fanatismo. Non sono incline
a dire cose sbagliate. Mi sento guidato quando dico ciò che dico.

. . . mio Signor,
Parla, e io risponderò. . .

¹⁹⁸ Voi dite: "Che diranno le persone di ciò?" Si tratta di cosa Dio
dirà di ciò, è questo. "Manda me".

Parla, mio Signor, (proprio così)
Parla, e io sarò pronto a risponderTi;
. . . mio Signor, oh, parla, mio Signor,
Parla, e io risponderò: "Signore, manda me".

Milioni stan ora morendo nel peccato e nella
vergogna,
Oh, ascolta il loro triste e amaro grido,
Affrettati, fratello, affrettati in loro aiuto;
Oh, rispondi prontamente: "Maestro, ecco,
manda me".

Oh, parla, mio. . .

¹⁹⁹ Ora ogni persona qui presente, vogliamo anche prepararci
per un grande servizio di guarigione di domani. E voglio che
ognuno di voi ministri vi avvicinate a queste persone che
stanno cercando lo Spirito Santo, non fermatevi solo cinque
minuti, rimanete lì finché, (per quanto tempo?) finché viene lo
Spirito Santo.

. . . mio Signor,
Oh, parla, e io. . .

²⁰⁰ Ora l'uditorio metta ora la mano su qualcun altro, imponetevi
proprio le mani uno con l'altro, su qualcuno; voi che pregherete,
che rappresentate queste persone quassù.

. . . mio Signor,

²⁰¹ Ora i corridoi sono stipati, l'altare è stipato, ci sono circa
centocinquanta, duecento persone.

. . . mio Signor,
Parla, e io ri-. . .

²⁰² Ora cominciate a pregare: "Signore, manda me! Parla, mio
Signore! Signore, manda me!"

²⁰³ Guarisci questi, Signore, nel Nome di Gesù Cristo. Signore, concedilo. Oh Dio, concedi le preghiere di questi.

²⁰⁴ Non scappate. Rimanete lì finché accade. Rimanete finché sentite il grido di Dio. Rimanete finché i Cherubini vi scuotono, lo Spirito Santo ha preso il carbone di Fuoco dall'altare di Dio, mettendoLo sulle vostre labbra.

²⁰⁵ [Il Fratello Branham chiama il Fratello Roy Borders al pulpito—Ed.]

"Parla, mio Signor".



INFLUENZE ITL64-0215

(Influences)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di sabato 15 febbraio 1964, all'Auditorio Elliott di Tulare, California, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2017 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE

P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS

P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org